

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 33 DEL 08.02.2016

OGGETTO: Servizio di Pick Up FULL. per ritiro a domicilio della corrispondenza camerale in partenza anno 2016 - SMART CIG Z8318583A5 – Affidamento

IL DIRIGENTE

Visto l'atto del Consiglio n. 83/187 del 28/11/2011 relativo allo Statuto camerale;

Visti gli artt. 26 e 27 dello Statuto camerale relativi alle funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

- Visto l'atto del Consiglio n. 103/331 del 22/12/2015 con cui è stato approvato il preventivo economico per l'anno 2016;

- Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 1 del 11/01/2016, con la quale si è provveduto all'assegnazione dei budget direzionale ai Dirigenti;

- Viste le disposizioni del D. Lgs 192/2012 "Ritardi nei pagamenti nelle transazioni commerciali" ed in virtù di quanto disciplinato in materia di termini di pagamento con Ordine di servizio del segretario generale n. 3 del 14/02/2013;

- *Viste le disposizioni contenute nella **Legge 190, in vigore dal 28 novembre 2012**, che ha imposto alle P.A. ivi incluse le Camere di Commercio, l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno del primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;*

- Vista la delibera di Giunta n. 9/44 del 23/10/2013 con cui è stato varato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e nel cui ambito sono state individuate le misure obbligatorie e facoltative prevedendo come obbligatorie la formazione, la rotazione del personale, il codice di comportamento e la trasparenza;

*- Vista la delibera di Giunta n. 1/7 del 31/1/2014 con la quale si è proceduto all'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016 e all'approvazione del **Codice di Comportamento** che integra e specifica il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013 prevedendo regole*

comportamentali specifiche e differenziate a seconda delle aree di competenza e calibrate sulle specifiche professionalità;

- Preso atto di quanto previsto dall'art. 1 - comma 4 – del suddetto Codice di comportamento che stabilisce come “ Le disposizioni del presente codice e del codice generale si applicano, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'amministrazione, come indicato all'art. 2, comma 3, del codice generale approvato con DPR 16.4.2013 n.62;

*- preso atto di quanto disposto dalla legge finanziaria del 2008 (L. 244/2007) ed il relativo Regolamento attuativo pubblicato il 22 maggio 2013 (D. M. n° 55 del 3 aprile 2013 circa l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con l'Ente camerale a **decorre dal 31 Marzo 2015***

*- considerato che la Camera ha provveduto ad accreditarsi sul Portale dedicato all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (iPA – www.indicepa.gov.it) registrandosi All'indirizzo di fornitura: Uff_efatturaPA ed ottenendo il seguente codice univoco: **UFWPDX** al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche a far data dal 31/03/2015*

- preso atto di quanto disposto dall'art. 1, comma 629, lettera b) Legge 190/2014 (che ha introdotto l'art. 17 ter al DPR 633/1972 –SPLIT PAYMENT in materia di Iva) e delle indicazioni in materia diramate dal Ministero dell'Economia;

*- preso atto che alla luce di tale disposto l'IVA delle fatture emesse dai fornitori **a decorrere dal 1° gennaio 2015** nei confronti degli Enti pubblici non sarà più versata alle imprese ma direttamente all'Erario;*

- Viste le disposizioni di cui all'art. 54 del DPR 254/2005 relativo alla stipula e alle modalità di esecuzione dei contratti;

- Viste le disposizioni del D. Lgs 163/2006 e del relativo regolamento di cui al DPR 207/2010;

- Visto, in particolare, l'art. 125 del D.lgs 163/2006 alla luce del quale le procedure in economia sono ammessi per importi inferiori alle soglie comunitarie e nel caso dell'ente camerale per importi inferiori a 200.000 euro (ex articolo 28, comma 1, lettera b);

*- Atteso che l'Amministrazione ha disciplinato, come previsto dall'art. 125, comma 10, del D. lgs 163/2010, in un apposito regolamento le attività da seguire per l'affidamento di forniture/servizi/lavori con la procedura in economia (**atto del Consiglio n. 80/178 del 27.06.2011 poi modificato con determina dirigenziale n. 104 del 26/03/2012 e con delibera di Giunta n. 2/9 del 12/02/2013**);*

- Viste in particolare le disposizioni di cui all'art. 4 del suddetto regolamento in cui viene esplicitato, in conformità alle disposizioni generali di cui all'art. 10, cc 1 e 8, del D.Lgs. 163/2006, l'obbligo di individuare, per ogni singola fornitura di beni/servizi/lavori un responsabile del procedimento in attuazione;

- Viste le disposizioni di cui all'art 7 (tipologia di forniture e servizi in economia) e art.10 (acquisizioni per cottimo in economia);
- Vista la propria precedente determinazione **N. 67 DEL 11/03/2015** con la quale era stata affidata all'Ente Poste Italia SPA il Servizio Pick up per il ritiro a domicilio della corrispondenza in partenza dall'Ente camerale per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2015;
- Considerata la necessità dell'Ente camerale di proseguire ad usufruire del servizio in esame;
- Visto l'art. 7 comma 2 del Decreto n. 52 del 07/05/2012, convertito nella Legge n. 94 del 06/07/2012, il quale stabilisce che *"Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328"*;
- preso ,però, atto della **Determinazione dell'A.A.N.A.C. n. 3 del 9 dicembre 2014**”- *acquisita agli atti del presente provvedimento - contenente “Linee guida per l'affidamento degli appalti pubblici di servizi postali nell’ambito della quale – al punto “Il quadro normativo di riferimento” citando il graduale processo di liberalizzazione dei servizi postali risulta specificato, inoltre quanto di seguito riportato:*
“In Italia dunque per effetto delle norme che hanno recepito nel nostro ordinamento le suddette direttive² si è assistito progressivamente alla liberalizzazione dei servizi postali. Con l'intervento più recente, il decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58 (Attuazione della direttiva 2008/6/CE che modifica la direttiva 97/67/CE) di recepimento della terza direttiva postale, è stata infatti abolita l'ultima quota residua del monopolio di Poste. Tuttavia, lo stesso d. lgs. 58/2011 ha affidato a Poste il servizio postale universale³ fino al 30 aprile 2026, ed ha affidato in via esclusiva a Poste, in quanto gestore del servizio universale, i servizi di notificazioni a mezzo posta degli atti giudiziari e degli atti relativi alle violazioni del codice della strada. Su tali ultimi servizi Poste si trova quindi ancora oggi in una situazione di monopolio⁴
- considerato che dalla lettura della nota “3” al **servizio postale universale** si evince *che lo stesso ricomprende* una serie di servizi essenziali da fornire, a prezzi accessibili, a tutti gli utenti su tutto il territorio nazionale. Il servizio postale universale, ai sensi dell'articolo 3 del d. lgs 261/1999, comprende la raccolta, il trasporto, lo smistamento e la distribuzione degli invii postali fino a 2 kg, ivi compresi gli invii raccomandati e assicurati, e dei pacchi fino a 20 kg;
- preso atto che la corrispondenza spedita dall'Ente camerale riguarda essenzialmente la spedizione di documenti (anche raccomandate) di peso mai superiore a 2Kg nonché la notifica di atti giudiziari che, alla luce del citato D.Lgs 31 marzo 2011, n. 58 (Attuazione della direttiva 2008/6/CE che modifica la direttiva 97/67/CE) di recepimento della terza direttiva postale risulta affidato a Poste – in situazione di Monopolio fono al 30 aprile 2026

- Considerata la necessità dell'Ente camerale di proseguire ad usufruire del servizio in esame e - preso atto che il peso medio della corrispondenza spedita dall'Ente è ricompreso nella fascia tra **5 e 20 kg**;

- Preso atto dei problemi tecnico-organizzativi e, segnalati- per le vie brevi - al Provveditore che hanno comportato un ritardo delle Poste Italiane nel trasmettere la nuova modulistica necessaria all'adesione per il servizio di Pick-Up per il corrente 2016;

- considerato, al riguardo, che di fatto, sebbene scaduto il precedente contratto al il 31/12/2015 Poste italiane, a seguito di richiesto inoltrata al referente da parte del Provveditore; risulta comunque non aver mai sospeso il servizio – potendo, pertanto, considerarlo regolarmente svolto sin dal 01/01/2016:

- preso atto della proposta formulata da parte delle Poste Italiane Spa con mail del 02/02/2016 - acquisita al prot. camerale 1327 del 02/02/2016– agli atti del presente provvedimento – costituita dai seguenti documenti che, debitamente compitali e sottoscritti con firma autografa sono allegati al presente provvedimento :

- 1) “**Scheda cliente**” che costituisce il Modulo di Adesione al Servizio di Posta Pick Up Full
- 2) **All. 4**“*Disposizioni relative al piano straordinario contro le mafie di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i - che contiene i Dati di tracciabilità*
- 3)“*Condizioni Generali del Servizio Posta Pick-Up*”;
- 4) Allegato. 2) “*Condizioni economiche*”;

- preso atto dell'opportunità che il servizio di Pick-Up full 2016, in coerenza con quanto finora attivato, preveda il ritiro della corrispondenza articolato su due giorni infrasettimanali, individuati in **mercoledì e venerdì – nel corso della mattina in orari, se pur variabili comunque ricompresi entro le ore 13,30, operato direttamente al piano 1° - presso l'Ufficio protocollo;**

- ritenuto opportuno – sulla base delle condizioni economiche (all. 2) aderire al servizio di Posta Pick-Up Full con previsione di ritiro della corrispondenza entro le ore 14,00 per l'Opzione 20 (fino a 20 Kg);

- preso atto che per l'adesione alla citata alla *Opzione 20* è confermato, come lo scorso 2015, un costo di € 5,00 (+ IVA) per singoli ritiri compresi tra 5 Kg e 20 Kg;

- Preso atto che la quantificazione degli oneri necessari a garantire il servizio in oggetto per l'anno 2016 possa considerarsi sostanzialmente invariata rispetto al precedente 2015, e, pertanto, stimabile in una spesa massima complessiva di € 1.000,00 (IVA inclusa) , ciò anche nel rispetto delle vigenti disposizioni normative di contenimento della spesa e di previsione di un maggior ricorso alle spedizioni a mezzo PEC da parte degli uffici;

- - Preso, altresì, atto del disposto dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell'AVCP, in base alle quali per ogni affidamento si ravvisa l'obbligo di preventiva acquisizione del DURC, del CIG e/o del CUP – da citare poi in ogni tipo di documentazione successiva - nonché, ai fini della tracciabilità, l'acquisizione - da parte del

soggetto affidatario e in relazione allo specifico affidamento - degli estremi del c/c dedicato, delle generalità e del codice fiscale del legale rappresentante, o della persona dallo stesso delegata, abilitato operare su detto c/c;

- Vista la deliberazione dell'A.N.A.C. del 09/12/2014 – adottata in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2015 – la quale prevede, a carico della stazioni appaltanti, quote di contribuzione diverse a seconda dell'importo dell'affidamento;

- Acquisito, in considerazione dell'esiguità dell'importo, lo **SMART CIG Z8318583A5** gestibile con procedura semplificata;

- Visto l'art. 3 della Legge 136/2010 ed il successivo D.L. 187/2010 afferente la tracciabilità dei flussi finanziari *e ravvisata l'opportunità di acquisire per ogni lavoro, fornitura e servizio, il num CIG nonché, dal fornitore/appaltatore, i dati del c/c dedicato allo stesso lavoro, fornitura e servizio;*

- Avendo l'ufficio provveditorato già provveduto ad una verifica dei requisiti di Poste Italiane Spa come di seguito si riporta – ed acquisito agli atti istruttori:

1) Visura Camerale ad uso interno – che, a seguito di ricerca per C.F. con sede Roma, non è stata comunque visionata perché di grosse dimensioni– *come da maschera InfoWeb;*

2) Annotazioni Riservate – Acquisite sul portale Anac – con esito NEGATIVO;

3) Acquisito un DURC - On Line regolare con prot. n. 1423 del 3/2/2016;

- Preso atto della disponibilità del bilancio per il corrente anno 2016 a valere sul conto **325053_1 – C004 “ Oneri postali e di recapito” attività istituzionale** ammonta ad oggi ad € 22.776,00;

- Vista l'istruttoria effettuata dal Provveditore Roberta di Pastena, Responsabile del procedimento;

DETERMINA

- Di nominare, ai sensi dell'art. 10, cc., 1 e 8 del D.Lgs. 163/2006, il Provveditore Roberta Di Pastena Responsabile delle procedure e dell'esecuzione dei contratti in argomento;

- Di prendere atto dell'attuale situazione di Monopolio delle Poste – fino al 30/04/2026 per il servizio postale universale nonché per i servizi di notificazioni a mezzo posta degli atti giudiziari e degli atti relativi alle violazioni del codice della strada;

- Di affidare a Poste Italiane S.p.a. Viale Europa, 190 - 00144 Roma (RM) **Codice Fiscale 97103880585 - PEC POSTE@PEC.POSTEITALIA** - il “*Servizio di Pick Up FULL. per ritiro a domicilio della corrispondenza camerale in partenza anno 2016 - SMART CIG Z8318583A5*”, per al ritiro della corrispondenza in partenza dall'Ente camerale, al costo unitario per ritiro di € 5,00 + IVA – *e complessivo annuo stimato di € 1.000,00* - in conformità alle condizioni di cui all'offerta formulata con mail del 02/02/2016 - acquisita al prot. camerale 1237 del 02/02/2016–e costituita dai seguenti documenti di adesione che,

debitamente compilati e sottoscritti con firma autografa sono allegati al presente provvedimento – quale parte integrate :

- 1) “**Scheda cliente**” che costituisce il Modulo di Adesione al Servizio di Posta Pick Up Full
- 2) **All. 4** “*Disposizioni relative al piano straordinario contro le mafie di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i - che contiene i Dati di tracciabilità*”
- 3) “*Condizioni Generali del Servizio Posta Pick-Up*”;
- 4) Allegato. 2) “*Condizioni economiche*”;

- Di utilizzare per € 1.000,00 il budget del corrente esercizio a valere sul conto **325053_1 – C004 istituzionale**;

- Di dare mandato all'Ufficio Provveditorato di procedere al conferimento dell'incarico, a norma dell'art. 3 Legge 136/2010, con comunicazione alla stessa dello **SMART CIG Z8318583A5**, informando la stessa di riportare tale riferimento in ogni futura comunicazione afferente il servizio in argomento;

- Di dare mandato all'Ufficio Provveditorato di procedere, a norma del D.lgs.192/2012 e dell'Ordine di servizio del segretario generale n. 3 del 14/02/2013 al conferimento dell'incarico con esplicita previsione di pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione di idonea fattura;

- Di dare, inoltre, mandato all'Ufficio Provveditorato a norma della Legge 190/2012, di procedere, , in sede di affidamento del servizio in argomento **SMART CIG Z8318583A5** ad **informare la ditta circa l'obbligo, a pena di decadenza/risoluzione dell'affidamento** stesso – di prendere visione del **Codice di comportamento della Camera di commercio I.A.A. di Viterbo** e del **Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013**, di rispettarne le disposizioni e di metterli a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore dell'Ente camerale (sia in loco che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati — (entrambi a disposizione presso l'Ufficio Provveditorato e rinvenibili sul sito camerale al seguente link:

http://www.vt.camcom.it/pg_codice_di_comportamento_dei_dipendenti_pubblici_526_0.htm) **nonchè del Programma triennale anticorruzione 2014/2016–** (a disposizione presso l'Ufficio Provveditorato e rinvenibile sul sito camerale al seguente link http://www.vt.camcom.it/pg_piano_anticorruzione_601_0.htm);

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Federica Ghitarrari)

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."